



Feste â??spacca decibelâ?? in barca? Multe fino a 665 euro per trasgressori

Descrizione

(Adnkronos) â?? Estate uguale mare e divertimento. E, tendenza sempre piÃ¹ crescente negli ultimi anni, feste in barca tra drink e musica. Ma tra i fumi dellâ??alcol e lâ??abitudine ai decibel impazziti, capita che le note provenienti dai natanti in rada sulle coste italiane raggiungano livelli tali da trasformare le imbarcazioni in â??discoteche galleggiantiâ??. Diventando molesti per chi condivide in quel momento la posizione in mare, cercando calma e rilassatezza, ma anche per chi risiede sulla costa. Ma le conseguenze per i festaioli molesti in barca possono essere non da poco.

Come ricordano dalla Guardia costiera ad Adnkronos/Labitalia, lâ??art. 83 del Regolamento di attuazione del Codice della nautica da diporto, entrato in vigore il 25 ottobre 2024, ha introdotto il Capo III-bis, denominato â??Limitazioni particolariâ?? che prevede che â??nelle acque marittime, Ã¨ fatto divieto alle unitÃ da diporto in transito, in sosta e allâ??ancora entro il limite di 500 metri di distanza dalla costa di produrre rumori molestiâ??. â??Nelle acque interne, tale limite Ã¨ determinato dallâ??autoritÃ della navigazione interna competenteâ?•, si legge ancora.

Ma in concreto cosa rischia chi sgarra? Lâ??articolo 53, comma 7 del Codice della nautica da diporto stabilisce una sanzione amministrativa pecuniaria. La multa per i trasgressori va da un minimo di 65 euro a un massimo di 665 euro, che si applica a chi non osserva appunto una norma del Codice della nautica, del suo regolamento di attuazione o un ordine dellâ??autoritÃ competente. La Guardia Costiera Ã¨ lâ??autoritÃ preposta al controllo e allâ??elevazione delle sanzioni. E se invece la musica â??spacca decibelâ?? proviene da unâ??imbarcazione ancorata in porto? Per quanto riguarda a terra e sul demanio marittimo, spiegano dalla Guardia costiera, vige la disciplina dei singoli Comuni e piÃ¹ in generale si applica lâ??art. 659 del Codice penale, che punisce il disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, sanzionando rumori molesti, schiamazzi o attivitÃ lavorative rumorose che offendono la quiete pubblica.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark